

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome PAOLO PRATICÒ
Residenza
Telefono
E-mail
Data di nascita
Nazionalità

PRINCIPALI ESPERIENZE LAVORATIVE

*Da febbraio 2018 in
itinere*

- Nome e indirizzo
del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego

Invitalia Spa – Roma

Impresa pubblica

Dirigente responsabile dell'Area "Grandi investimenti e sviluppo
imprese"

- Principali mansioni
e responsabilità

Coordina l'Area Grandi investimenti e sviluppo imprese, collocata all'interno della BU Incentivi Innovazione, che si occupa della gestione delle misure agevolative destinate ai progetti di medio grande dimensione e delle misure per lo sviluppo delle aree di crisi industriale. Si tratta di una struttura complessa e dinamica, caratterizzata da un forte orientamento ai risultati e agli obiettivi, misurati sulla base di indicatori di performance ben determinati. La struttura prevede infatti due unità che fanno riferimento direttamente al Responsabile (una struttura operativa di supporto gestionale e una struttura per i controlli), tre settori che si occupano della gestione delle misure. Il personale assegnato all'Area è pari a circa 120 unità, comprensive dei responsabili dei tre suddetti settori.

Tale assetto è frutto di un recente intervento di riorganizzazione proposto al fine di adeguare la capacità produttiva dell'Area agli impegni derivanti dalle rilevanti assegnazioni di risorse per gli strumenti agevolati di competenza, a valere principalmente sul Fondo di sviluppo e coesione e sulle risorse comunitarie del PNRR. La nuova organizzazione è stata definita sulla base di una accurata analisi dei processi di gestione degli incentivi focalizzata ad individuare le principali criticità di carattere procedurale, organizzativo e attuativo.

In qualità di responsabile segue tutti gli aspetti legati alla programmazione degli obiettivi, alla ripartizione dei carichi di lavoro, alla determinazione del budget, alla gestione delle commesse (definizione delle convenzioni con i committenti, gestione delle attività, monitoraggio degli avanzamenti, rendicontazione).

Cura la gestione di strumenti di sostegno alle imprese che richiedono una rilevante attività negoziale con le amministrazioni pubbliche

(Ministeri e Regioni) e con le imprese sia in fase di valutazione delle proposte sia in fase di attuazione dei progetti.

In tale ambito si inquadra, in particolare, il Contratto di sviluppo, strumento negoziale finalizzato al sostegno degli investimenti produttivi di medio grande dimensione (con eventuali progetti di ricerca e sviluppo) nel settore manifatturiero e dei servizi, nel turismo, nell'agroalimentare, nell'ambito della tutela ambientale, divenuto anche uno dei principali strumenti di attuazione delle misure di politica industriale del PNRR. Sono stati, infatti, attivati diversi avvisi per l'attuazione del Piano: Filiere produttive strategiche, Batterie e Rinnovabili, Bus elettrici da parte del Ministero per le imprese e il made in Italy; Logistica per le imprese, Porti e Mercati da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Come responsabile dell'Area è stato coinvolto anche nella fase definizione di questi interventi. In particolare, ha supportato le amministrazioni nella stesura degli avvisi, nella programmazione della tempistica e degli obiettivi, nel confronto con gli operatori di settore (associazioni di categoria).

Coordina la gestione di un volume di risorse significativo: dall'avvio dell'operatività dello strumento sono stati approvati 230 progetti che hanno determinato investimenti per 8,2 miliardi di investimenti e agevolazioni per 3,5 miliardi.

Coordina, inoltre, la gestione della Legge 181/89 (nuovo regime) per il sostegno agli investimenti nelle aree di crisi industriale (complesse e non complesse). Il campo di intervento è simile a quello dei contratti di sviluppo ma questa misura finanzia anche iniziative di piccola dimensione. Ad oggi sono state finanziate 142 iniziative per un valore complessivo di investimenti pari a circa 700 milioni di euro e agevolazioni pari a circa 440 milioni di euro.

Ha contribuito, altresì, alla definizione di diversi interventi per la revisione e semplificazione normativa, regolamentare e gestionale per rendere gli strumenti più efficaci e adeguati alle tempistiche richieste dagli obiettivi di impegno e spesa delle risorse.

Ha gestito diverse misure connesse alla crisi pandemica: Cura Italia, incentivi per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale; Fondo Patrimonio PMI, acquisto di obbligazioni o titoli di debito per il rilancio delle PMI; Fondo Grandi imprese in difficoltà, concessione di prestiti a tasso agevolato per le grandi imprese che si trovano in temporanea difficoltà.

Si è occupato, sino a metà novembre 2022, di attrazione degli investimenti.

Ha coordinato, nel periodo agosto 2020 – maggio 2021, il gruppo di lavoro di Invitalia per la predisposizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nello specifico, ha supportato le amministrazioni centrali e la struttura di coordinamento nella predisposizione delle schede progettuali nell'ambito di cinque componenti del Piano: innovazione e competitività del sistema produttivo; economia circolare e sostenibile; efficienza; istruzione e diritto allo studio; ricerca e trasferimento tecnologico.

Valutazione delle performance

Invitalia applica una valutazione delle performance basata su un sistema MBO. La performance si valuta sul raggiungimento di obiettivi comuni della BU e obiettivi assegnati a singoli dirigenti (es. valore dei ricavi, valore del margine, valore degli investimenti deliberati). Prevede inoltre una soglia minima di accesso per l'assegnazione della premialità. Nel 2018 non è stato conseguito il target di accesso alla premialità; l'indicatore sintetico è risultato pari a 97/100 nel 2019; a 99/100 nel 2020; a 96/100 nel 2021.

giugno 2015 –
febbraio 2018
luglio 2013 –
febbraio 2015

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Regione Calabria - Catanzaro

Pubblica Amministrazione

Dirigente Generale (articolo 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001) - Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 e del PAR Calabria FAS 2007-2013 (ad eccezione del periodo agosto - ottobre 2015) – Autorità di gestione del POR FESR/FSE 2014/2002

Coordina il Dipartimento programmazione nazionale e comunitaria.

In qualità di Responsabile del Dipartimento ha coordinato le attività di programmazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e valutazione dei Programmi Operativi afferenti ai Fondi Strutturali e dei Programmi Operativi e al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Attraverso la cooperazione istituzionale con le Amministrazioni centrali competenti per materia, ha partecipato alla definizione dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Interregionali (POIn) previsti dal Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza, tra cui il POIN Attrattori culturali. A livello regionale, attraverso il raccordo con le Amministrazioni centrali e i Dipartimenti regionali competenti per le singole aree di policy, ha coordinato la stesura dei Programmi Operativi Regionali (POR). Ha curato inoltre il coordinamento e la gestione dell'Intesa Istituzionale di Programma e degli Accordi di Programma Quadro (Fondo FAS).

In questo ruolo ha coordinato l'attuazione di tutte le misure previste dai Programmi operativi e dagli Accordi di programma quadro, tra le quali si segnalano le misure per la ricerca e l'innovazione, le misure per il rafforzamento dei sistemi produttivi, l'efficienza energetica le misure per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale.

In particolare, sul tema dell'efficienza energetica e della valorizzazione dei beni culturali sia la programmazione 2014/2020 sia la programmazione 2007/2013, prevedevano diverse linee di intervento.

Come Autorità di gestione si è, pertanto, occupato di interventi per la riduzione dei consumi energetici e per la produzione di energia rinnovabile, per quanto riguarda il tema dell'efficienza energetica. Si è, inoltre, occupato di interventi per la valorizzazione degli attrattori culturali regionali e dello sviluppo dei servizi per migliorare la gestione e la fruizione dei siti, per quanto riguarda i beni culturali.

Ha coordinato, in collaborazione con il Dipartimento per la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione delle strategie per la ricerca e l'innovazione per la "specializzazione intelligente" (S3).

Ha coordinato, in collaborazione con il Dipartimento Presidenza, la redazione della bozza del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) per la gestione dei fondi comunitari 2014/2020.

Il lavoro di programmazione e gestione degli strumenti nazionali e comunitari ha richiesto un intenso dialogo con le istituzioni dell'Unione europea e con gli organismi preposti del Governo, nonché con i soggetti sociali e le istituzionali locali.

In particolare, il processo di programmazione dei fondi strutturali 2014/2020 si è basato su un lungo confronto con le amministrazioni centrali e le altre Regioni per la definizione dell'Accordo di partenariato e con il partenariato locale per la definizione del POR Calabria (circa 150 partecipanti alle riunioni dei tavoli tecnici del partenariato che si sono tenuti nel mese di giugno 2014 per la condivisione delle linee di intervento del Programma operativo).

Sul piano organizzativo, nelle more della riforma dell'organizzazione regionale di cui alla DGR 428/2013, nel luglio 2014 in qualità di Dirigente Generale ha emanato un decreto di riorganizzazione del Dipartimento Programmazione al fine di assicurare maggiore efficienza nell'espletamento dei procedimenti amministrativi di competenza.

La nuova organizzazione è stata definita sulla base degli esiti di un apposito studio finalizzato alla valutazione e individuazione delle potenziali aree di miglioramento ed efficientamento della struttura, realizzato nell'ambito di un progetto di assistenza tecnica coordinato dal Ministero dell'Economia.

Ha, inoltre, collaborato alla definizione del nuovo assetto organizzativo approvato dalla Giunta regionale nel 2016.

Nell'ambito del processo di miglioramento degli strumenti di gestione ha contribuito alla definizione e attuazione del nuovo sistema dei controlli certificato dalla Commissione europea con la categoria R2, che rileva un buon funzionamento per il cui perfezionamento necessitano piccoli miglioramenti, mentre in precedenza risultava classificato come R4, che rileva il mancato funzionamento.

Ha contribuito al processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle misure del sistema degli aiuti, di semplificazione dell'iter procedurale dell'intervento pubblico, di avvio di un sistema di monitoraggio e di valutazione strutturato del sistema degli incentivi alle imprese.

Sul piano dell'innovazione delle modalità di attuazione dei programmi ha promosso l'avvio dei Progetti strategici e dei relativi Piani di azione volti a ricondurre interventi di competenza di diversi dipartimenti in un unico contenitore progettuale, introducendo un approccio manageriale alla gestione amministrativa, con la definizione di obiettivi, tempistica, impegni, risultati misurati in termini di indicatori (es. Progetto strategico Calabria Competitiva; Progetto strategico CalabriaInnova; Progetto strategico Alta formazione)

Ha promosso un processo di trasparenza e digitalizzazione delle procedure di accesso ai fondi per consentire la riduzione dei costi di transazione e garantire ampio accesso alle informazioni sui bandi e sugli avvisi.

Ha promosso la riorganizzazione e l'accessibilità alle banche dati regionali tramite l'istituzione di un ufficio statistico all'interno del dipartimento e ha avviato iniziative per la condivisione delle banche dati regionali in un'ottica open data (progetto LogiCal riconosciuto da ForumPA come progetto di successo nell'ambito delle iniziative per cambiare la PA).

Ha elaborato e attuato la strategia di comunicazione del POR Calabria 2014/2020.

I principali risultati ottenuti nel periodo in cui ha coordinato il Dipartimento sono riepilogabili nei seguenti punti:

- POR 2014/2020: al 31 dicembre 2017 risultavano procedure attivate per 1,5 miliardi di euro su una dotazione complessiva pari a circa 2,4 miliardi di euro; pubblicati 30 avvisi dei quali 11 risultavano già conclusi; 591 milioni di euro di impegni; 136 milioni di euro di pagamenti; 125 milioni di euro di spesa certificata nel 2017;

- incremento dei pagamenti del POR FESR 2007/2013 (da 656 milioni al 30/6/2013 a 1.194 milioni al 31/12/2014);
- raggiungimento dei target di spesa del POR FESR 2007/2013 fissati a livello nazionale e a livello comunitario nel 2013 e nel 2014;
- elaborazione del Programma operativo regionale FESR/FSE 2014/2020 censito sul sistema informativo il 22 luglio 2014, entro i termini stabiliti dai regolamenti comunitari e approvato dalla Commissione Europea il 20 ottobre 2015;
- revoca della decisione comunitaria di sospensione dei pagamenti del POR FESR, disposta nel 2011 a seguito dell'accertamento di gravi inefficienze nel sistema dei controlli;
- elaborazione della Strategia per la specializzazione intelligente (S3) allegata al Programma operativo regionale 2014/2020;
- rimodulazione del Programma operativo FESR 2007/2013 approvata dalla Commissione nel novembre 2014.

Valutazione delle performance

La valutazione delle performance è stata effettuata tramite una serie di criteri che hanno portato al calcolo di un indicatore sintetico di performance pari a 66,01/100 nel 2014; 61,5/100 nel 2015; 60/100 nel 2016; 85,51/100 nel 2017

*febbraio 2015 –
giugno 2015*

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Regione Calabria – Catanzaro

Pubblica Amministrazione

Consulente del Presidente della Giunta Regionale

Svolge attività di consulenza prevalentemente in materia di programmazione nazionale e comunitaria

Le principali attività di consulenza svolte riguardano:

- l'organizzazione della riunione del Partenariato istituzionale, economico e sociale del 4 marzo 2015 presieduta dal Presidente della Giunta regionale;
- l'elaborazione del Documento tecnico sullo stato di attuazione del FESR 2007/2013 allegato alla Relazione illustrata al Consiglio regionale dal Presidente della Giunta il 9 marzo 2015;
- la predisposizione dell'Action Plan condiviso con L'Agenzia per la Coesione e la DG Regio della Commissione Europea per il raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR FESR 2007/2013;
- l'organizzazione dell'incontro che si è tenuto a Reggio Calabria il 23 aprile 2015 tra il Commissario europeo per le Politiche Regionali, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, i Presidenti delle Regioni Calabria, Campania e Sicilia;
- la definizione della proposta legislativa per la zona economica speciale (ZES) di Gioia Tauro e il confronto tecnico con le strutture ministeriali competenti;
- il confronto tecnico con la Presidenza del Consiglio dei ministri (DPS) per la rimodulazione della proposta regionale del Fondo sviluppo e coesione e la predisposizione della DGR regionale;
- la predisposizione della DGR 26/2015 che definisce indirizzi e adempimenti per l'accelerazione della spesa del Programma FESR 2007/2013

- l'aggiornamento della Strategia per la specializzazione intelligente (S3) e del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);
- l'impostazione e l'avvio del lavoro negoziale per l'integrazione e la revisione del Programma operativo FESR/FSE 2014- 2020, sulla base delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea.

marzo 2009 - luglio 2013

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) - Roma

Pubblica Amministrazione

Componente dell'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL)

Esperto - Coordinatore dell'Unità di Valutazione (UVAL) da settembre 2009 ad aprile 2012. L'UVAL è composta da un massimo di 30 esperti e da circa 20 unità di personale tecnico e amministrativo. La sua principale missione è rafforzare l'azione della pubblica amministrazione, soprattutto nell'ambito delle politiche per lo sviluppo e la coesione. L'UVAL persegue questi obiettivi prevalentemente attraverso la valutazione, l'elaborazione e la diffusione di metodi innovativi, il sostegno tecnico alle amministrazioni coinvolte nella politica di coesione.

Tali attività prevedono il coinvolgimento e il confronto con diversi soggetti istituzionali di livello comunitario, centrale e regionale.

Nel periodo in cui è responsabile dell'Unità, oltre a svolgere i compiti di coordinamento e gestione della struttura sopra delineati, ha curato direttamente diverse linee di attività, tra le quali, le più rilevanti sono:

- definizione di una prima proposta tecnica di "Piano per il Sud", sulla base del mandato che il Ministro dello Sviluppo economico ha ricevuto dal Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2009;
- supporto alla predisposizione delle delibere CIPE per la ricognizione delle risorse aggiuntive e per l'attuazione del Piano per il Sud;
- collaborazione per la redazione del D. Lgs.88/2011 che disciplina in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali;
- definizione di strumenti partenariali per il finanziamento di investimenti pubblici promossi da enti territoriali e in particolare dalle Regioni, in collaborazione con la Cassa depositi e prestiti;
- rafforzamento dell'uso degli indicatori e delle valutazioni nei comitati di sorveglianza dei programmi operativi comunitari 2007/2013, in collaborazione con gli uffici della Commissione Europea (DG REGIO).

Da aprile 2012 sino alla conclusione dell'incarico si è occupato di imprese e sistemi produttivi. Ha coordinato il gruppo di lavoro "Analisi e proposte per la competitività delle filiere produttive del Sud: il ruolo dell'infrastrutturazione e dei servizi".

Il gruppo di lavoro "Analisi e proposte per la competitività delle filiere produttive del Sud: il ruolo dell'infrastrutturazione e dei servizi", realizza una ricostruzione del quadro degli interventi promossi dalla politica di coesione per il rafforzamento dei sistemi produttivi nel Sud.

È stato componente:

- del Comitato scientifico della Fondazione Nitti;
- del Comitato tecnico del programma di marketing territoriale per l'attrazione di investimenti nei distretti tecnologici e nelle filiere

high tech delle regioni del Mezzogiorno - affidato a Invitalia dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- nel periodo 2010 – 2011, del Nucleo di consulenza per l'Attuazione e Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS).

È stato Direttore responsabile della Collana Materiali UVAL.

Valutazione delle performance

L'Amministrazione non eseguiva una valutazione delle attività dei singoli componenti dell'UVAL. Il rinnovo dell'incarico quadriennale proposto dal Capo Dipartimento il 15 marzo 2013 e perfezionato con decreto del Ministro per la Coesione territoriale, Carlo Trigilia, il 5 luglio 2013 conferma la valutazione positiva delle attività realizzate.

*novembre 2007 –
marzo 2009*

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Regione Toscana – Firenze

Pubblica Amministrazione

Dirigente (articolo 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001)

Dirigente Responsabile dell'Area di coordinamento "Politiche industriali, innovazione e ricerca, artigianato, responsabilità sociale nelle imprese" e dirigente ad interim del settore "Gestione interventi per lo sviluppo economico".

L'Area di coordinamento, articolata in quattro settori, assicura l'unitarietà di azione e l'integrazione delle attività in materia di industria e artigianato per le politiche di innovazione, trasferimento tecnologico, servizi alle imprese, infrastrutture per le aree produttive, responsabilità sociale delle imprese, ingegneria finanziaria.

Nel periodo in cui dirige l'Area di coordinamento, le principali misure attuate, attraverso atti di programmazione e gestione, riguardano:

- lo sviluppo delle imprese e delle loro forme organizzative (creazione di reti e promozione di filiere produttive);
- l'innalzamento delle conoscenze nei processi produttivi (trasferimento tecnologico e servizi innovativi);
- il potenziamento e la riqualificazione del sistema infrastrutturale per la localizzazione delle imprese.

Gli investimenti promossi sono finanziati prevalentemente nell'ambito del Programma operativo FESR 2007/2013 della Regione Toscana e nell'ambito degli APQ sottoscritti dalla Regione con il Ministero dello Sviluppo economico.

Ha curato inoltre le attività di competenza regionale inerenti il progetto Industria 2015, il Programma strategico speciale relativo alla reindustrializzazione dei siti industriali inquinati, i lavori della Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

È stato componente del Comitato Tecnico degli investimenti del Fondo Toscana Innovazione, fondo comune di investimento mobiliare – partecipato dalla Regione Toscana – per il finanziamento di imprese innovative.

Valutazione delle performance

La valutazione delle performance è stata effettuata tramite una serie di criteri che hanno portato al calcolo di un indicatore sintetico di performance pari a 95,6 su 100

aprile 2002 –
ottobre 2007

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) - Roma

Pubblica Amministrazione

Dirigente (articolo 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001) da aprile 2003 a novembre 2007 - consulente del Direttore Generale da aprile 2002 a marzo 2003 - Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese.

Dirigente dell'ufficio responsabile delle Intese istituzionali con le Regioni Calabria e Campania da settembre 2004 a novembre 2007; dirigente dell'ufficio responsabile delle Intese istituzionali con le Regioni del Centro Nord da aprile 2003 ad agosto 2004.

Gli uffici diretti sono preposti alla promozione e gestione delle Intese Istituzionali di Programma, delle attività negoziali e istruttorie degli Accordi di programma quadro (APQ) e del loro monitoraggio economico, finanziario e procedurale.

Come dirigente dell'ufficio responsabile delle Intese istituzionali di programma delle Regioni Calabria e Campania, ha coordinato l'istruttoria di 23 nuovi APQ per un valore complessivo di investimenti di 11,5 miliardi di euro, di cui 4 miliardi del Fondo per lo sviluppo e la coesione (ex FAS - Fondo per le aree sottoutilizzate).

Tali APQ promuovono e finanziano investimenti pubblici in numerosi ambiti della politica di sviluppo: infrastrutture e mobilità, ambiente e ciclo integrato delle acque, competitività, ricerca e innovazione, società dell'informazione, aree urbane e beni culturali.

L'ufficio svolge attività di monitoraggio economico e finanziario su un totale di investimenti pari a circa 13 miliardi di euro - di cui 4,2 miliardi del Fondo per lo sviluppo e la coesione - e cura le attività istruttorie per l'applicazione dei meccanismi premiali e sanzionatori previsti dalle Delibere CIPE n. 36/02 e n. 17/03.

Come dirigente dell'ufficio responsabile delle Intese istituzionali di programma delle Regioni del Centro Nord (Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio), ha coordinato le attività istruttorie per la stipula di nuovi APQ per investimenti complessivi pari a circa 2,5 miliardi di euro, di cui circa 350 milioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione. Gli APQ sottoscritti finanziano investimenti principalmente in materia di infrastrutture per la mobilità, ambiente, ricerca e società dell'informazione, valorizzazione dei beni culturali. Il valore complessivo degli investimenti soggetti al monitoraggio economico e finanziario ammonta a 15 miliardi di cui 480 milioni di euro a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Come consulente ha collaborato alle attività di istruttoria e monitoraggio degli APQ (in particolare delle Regioni Calabria, Campania e Sicilia) e alle attività di diffusione e avvio della Delibera CIPE n.36 del 2002, con la quale, per la prima volta, sono stati

applicati meccanismi premiali e sanzionatori per l'accelerazione della programmazione e della spesa del FAS.

È stato inoltre coinvolto nelle seguenti attività di rilevanza dipartimentale:

- definizione delle delibere di riparto del FAS n. 17/03, 20/2004 e 35/2005 - in particolare riguardo le modalità di programmazione delle risorse, la tempistica, i meccanismi premiali e sanzionatori - e relative attività negoziali per l'acquisizione del parere in sede tecnica della Conferenza Stato Regioni;
- predisposizione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 - 2013 in qualità di componente del gruppo di lavoro interdipartimentale di coordinamento delle attività; di co-responsabile del gruppo di lavoro "Il processo unitario di programmazione FAS-Fondi strutturali" per l'integrazione degli strumenti di programmazione; di componente del comitato di redazione del Quadro;
- redazione del Rapporto annuale del Dipartimento e in particolare dei paragrafi relativi alla programmazione nazionale delle risorse aggiuntive (annualità 2004/2005/2006);
- programma "Azioni pilota in aree PIT" (Convenzione DPS-Studiare Sviluppo Spa) finalizzato a promuovere azioni pilota per la costruzione e la gestione dei progetti in alcune aree interessate dalla progettazione integrata nel Mezzogiorno - componente del Comitato Tecnico
- programma Operativo "Supporto alle regioni per il miglioramento della capacità e della qualità della committenza pubblica" (finanziato dal CIPE e realizzato da Sviluppo Italia) che ha l'obiettivo di migliorare la capacità gestionale e l'efficienza della pubblica amministrazione nell'attuazione delle politiche di sviluppo dei sistemi territoriali - componente del gruppo di lavoro DPS - Invitalia per l'attuazione del programma;
- affidamento dei servizi di consulenza del "Progetto Monitoraggio" finanziato dalla Delibera CIPE n. 17/03 e finalizzato a rafforzare il sistema di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro - componente della Commissione di gara.
- costituzione di una lista di esperti per l'individuazione dei componenti dell'Unità Tecnica *del P.A.S.E.R* Campania (Piano azione per lo sviluppo economico regionale) - componente della Commissione giudicatrice su incarico della Regione Campania

Valutazione delle performance

La procedura di valutazione ha avuto esito positivo, con un indicatore sintetico pari a 100 su 100, confermando che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Tale valutazione individuale si riferisce all'annualità 2007. La procedura di valutazione per gli anni precedenti riguardava esclusivamente la misurazione della performance a livello apicale (dirigenti di prima fascia e capi dipartimento).

La valutazione positiva delle attività complessivamente svolte è confermata dal rinnovo dell'incarico per un ulteriore triennio perfezionato nell'agosto 2007.

*novembre 2001 -
febbraio 2002*

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Nomisma SpA- Laboratorio di Politica Industriale e Territoriale- Bologna

Sviluppo locale – progettazione integrata territoriale

Contratto di collaborazione

Responsabile del gruppo di assistenza tecnica per la progettazione e definizione dei Progetti Integrati territoriali (PIT) "Ecomuseo del Mediterraneo" e "Hyblon Tukles" della Provincia di Siracusa, promossi nell'ambito del POR 2000/2006 della Regione Siciliana.

In particolare, le attività svolte a supporto agli enti locali responsabili dei programmi concernono: la gestione dei processi negoziali; l'elaborazione della strategia territoriale; la definizione degli interventi e la verifica della loro sostenibilità finanziaria; l'articolazione delle modalità di attuazione e il disegno dei modelli di gestione

Entrambe le proposte progettuali sono state approvate dalla Regione Siciliana.

*giugno 2000 –
dicembre 2001*

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Regione Calabria– Catanzaro

Ricerca e innovazione

Contratto di collaborazione

Componente dell'Unità di Gestione del Progetto RIS+.

Il progetto RIS+ Calabria sostiene l'implementazione del Piano regionale per l'innovazione, sviluppato nell'ambito del progetto RIS Calabria 1997-99. Il Progetto è cofinanziato dalla Regione Calabria e dalla DG REGIO dell'Unione Europea.

Il Settore programmazione della Regione Calabria si è avvalso del contributo dei consulenti del progetto e dei risultati ottenuti nella stesura del complemento di programmazione del POR Calabria 2000 – 2006, in particolare riguardo l'analisi degli interventi e la verifica di coerenza, la definizione degli strumenti attuativi, dei quadri finanziari e degli indicatori di realizzazione, risultato e impatto.

aprile – giugno 2001

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Università della Calabria – Dipartimento di Economia e Statistica – Campus di Arcavacata (CS)

Ricerca economica e sociale

Contratto di Collaborazione

Redazione e presentazione di rapporti d'area sui PIT calabresi, attività svolta nell'ambito dell'incarico affidato dal Foromez al Dipartimento di Economia e Statistica dell'Unical.

1998 - 2000

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Nomisma Spa- Laboratorio di Politica Industriale e Territoriale- Bologna

Sviluppo Locale

Contratto di Collaborazione

Assistenza tecnico-amministrativa al Patto Territoriale dello Stretto (giugno 1999 - marzo 2000).

Assistenza tecnico-amministrativa al Patto Territoriale della Locride (marzo - dicembre 1998).

Le attività riguardavano l'elaborazione di una strategia di intervento per lo sviluppo dell'area; la selezione di progetti di investimento coerenti con gli obiettivi del Patto; la concertazione con il partenariato locale; l'individuazione di un insieme di impegni e obblighi per i sottoscrittori del Patto.

Entrambi i Patti territoriali sono stati approvati e finanziati dal Ministero del Tesoro.

aprile - ottobre 2000

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISRI - Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali - Roma

Ricerca economica e sociale

Contratto di collaborazione

Coordinamento del gruppo di lavoro locale che ha svolto la ricerca "Studi di settore finalizzati alla promozione della localizzazione di imprese industriali e di servizi nella regione Calabria" affidata da SVI Calabria all'Associazione Temporanea di Imprese ISRI- Arthur Andersen MBA.

In particolare, le attività che ha coordinato riguardavano l'analisi delle caratteristiche delle aree industriali.

febbraio 1999 - giugno 2000

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ATI Nomisma Spa (Bologna) - Calpark, Parco Scientifico e tecnologico della Calabria (Rende - CS)

Ricerca economica e programmazione regionale

Contratto di Collaborazione

Attività di consulenza per la realizzazione dello "Studio relativo allo sviluppo e all'ampliamento della base produttiva e al potenziamento del sistema delle infrastrutture immateriali della Regione Calabria", nell'ambito del quale l'ATI ha supportato la Regione Calabria nella programmazione regionale dei Fondi Strutturali 2000-2006.

marzo 1998 - dicembre 1999

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Calpark, Parco Scientifico e tecnologico della Calabria - Rende

Innovazione e servizi alle imprese

Contratto di collaborazione

Attività di consulenza per la progettazione e realizzazione di un programma per la creazione di agenzie locali di servizi alle imprese e al territorio nell'ambito del progetto di iniziativa comunitaria ADAPT "Sistema integrato di formazione continua per le PMI della Calabria".

settembre 1998 –
aprile 1999

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

CRES (Centro per la Ricerca Elettronica della Sicilia) – Monreale (PA)

Programmazione comunitaria

Contratto di Collaborazione

Attività di consulenza e assistenza tecnica per la realizzazione di un "Ufficio Europa" presso l'Assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Messina, nell'ambito del progetto PASS "Grandi Comuni Siciliani".

novembre 1996 –
febbraio 1998

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Innovareggio, Consorzio per l'innovazione e lo sviluppo Locale – Reggio Calabria

Ricerca, innovazione e formazione continua

Contratto di Collaborazione

Attività di consulenza per la progettazione e attuazione di un programma di formazione continua per le PMI calabresi finanziate dagli strumenti nazionali e regionali a favore dell'imprenditorialità giovanile, nell'ambito del progetto ADAPT Prometeo "Sistema integrato di formazione continua per le PMI della Calabria".

Attività di ricerca nello studio "Proposte metodologiche e strumenti operativi per il trasferimento di modelli ed esperienze esemplari di formazione continua alle imprese di piccole dimensioni che operano in Calabria" nell'ambito del Progetto di Iniziativa Comunitaria ADAPT.

Attività di ricerca nell'ambito dello studio "Le Imprese IG e la Struttura Produttiva Meridionale", promosso dalla Società per l'Imprenditorialità Giovanile.

La ricerca è stata ripresa nell'articolo "Imprese giovanili e contesto locale: il caso del settore alimentare nel Nord della Calabria" di Paolo Praticò, Enrico Tinti e Francesco Latella, pubblicato nel volume "Imprese giovanili e sistemi locali del lavoro" a cura di Franco Chiarello e Gianfranco Viesti, Franco Angeli, 2000

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 27/6/1996
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Corso di laurea in Economia e Commercio. Tesi di laurea in Politica economica e finanziaria dal titolo "Mercati e attività economiche in presenza di organizzazioni criminali di tipo mafioso" – votazione 105/110.

- Qualifica conseguita

Laurea in Economia e Commercio

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

- Comprensione
- Parlato
- Scritto

INGLESE

Ascolto C1 (avanzato) – Lettura C2 (avanzato)
Interazione C1 (avanzato) – Produzione orale C1 (avanzato)
Produzione scritta B1 (intermedio)

Competenze organizzative e gestionali

Capacità manageriali e organizzative acquisite nella gestione di strutture complesse (imprese pubbliche e PA) sia per la numerosità del personale assegnato sia per gli obiettivi da raggiungere; capacità relazionali e negoziali maturate sin dall'inizio del suo percorso professionale: coordinamento degli Accordi di programma quadro con le Regioni, gestione dei programmi comunitari, gestione dei Contratti di sviluppo, da ultimo nel lavoro di supporto per la definizione del PNRR; capacità di programmazione maturata nel corso dell'intero percorso lavorativo (in particolare nell'ambito dei fondi comunitari – PNRR e fondi strutturali - e nazionali per lo sviluppo); propensione all'innovazione e al cambiamento testimoniata dalle iniziative intraprese per il miglioramento nella gestione degli strumenti (es. piattaforme per la gestione degli incentivi) e nelle modifiche organizzative adottate; capacità comunicative interne ed esterne sviluppate soprattutto nella gestione dei processi negoziali e nelle attività di comunicazione dei programmi comunitari; orientamento al risultato e gestione del tempo.

Competenze tecniche

Strumenti di programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici con particolare riferimento all'innovazione e alla competitività dei sistemi produttivi; strumenti e metodi per l'utilizzo dei sistemi di indicatori per programmazione degli investimenti e la misurazione dei risultati; gestione e attuazione di misure agevolative per le imprese; gestione delle commesse; pianificazione e budget.

Competenze informatiche

Uso di PC e dei programmi in ambiente Windows e Mac e di programmi specifici settoriali.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, che i dati e le informazioni riportate nel presente c.v. sono esatti e corrispondenti al vero. Il sottoscritto esprime il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D. Lgs 196/2003.

Roma, 21 dicembre 2022

Paolo Praticò